



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per il commercio internazionale

2013/2179(INI)

17.12.2013

PARERE

della commissione per il commercio internazionale

destinato alla commissione per la pesca

sulla situazione e le prospettive future del settore della pesca europeo nel
quadro dell'accordo di libero scambio tra l'UE e la Thailandia
(2013/2179(INI))

Relatore: Jarosław Leszek Wałęsa

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il commercio internazionale invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. riconosce l'importanza commerciale, economica e strategica della Thailandia per l'Unione europea e ricorda i vantaggi sostanziali che questo accordo di libero scambio apporta all'economia dell'Unione nel suo insieme;
2. sostiene l'integrazione regionale tra i paesi dell'ASEAN; rileva che l'accordo di libero scambio con la Thailandia costituisce un pilastro essenziale di tale processo, il cui obiettivo ultimo è la conclusione, in futuro, di un accordo interregionale;
3. chiede che prodotti ittici come il tonno in scatola importato dalla Thailandia, suscettibili di interferire con la produzione e il mercato unionali di tali prodotti, siano trattati come prodotti sensibili; ritiene inoltre che qualunque decisione riguardante l'accesso di conserve e preparati di tonno thailandesi dovrebbe essere presa solo dopo aver effettuato rigorose valutazioni d'impatto e in stretta collaborazione con l'industria, al fine di analizzare e valutare il potenziale impatto di tali prodotti sull'industria di lavorazione e sulla commercializzazione di prodotti a base di pesce nell'Unione;
4. chiede che le importazioni di tonno in scatola e di altri prodotti ittici provenienti dalla Thailandia siano nella misura del possibile soggette alle stesse condizioni di concorrenza previste per i prodotti ittici dell'Unione europea; ritiene che ciò implichi, in particolare, che l'accordo deve comprendere un ambizioso capitolo in materia di commercio e sviluppo sostenibile, ai sensi del quale la Thailandia si impegni a rispettare, promuovere e attuare le norme sul lavoro riconosciute a livello internazionale come sancite dalle convenzioni fondamentali dell'OIL, comprese quelle sul lavoro forzato e le peggiori forme di lavoro minorile; ritiene inoltre che il rispetto per i diritti umani, la protezione dell'ambiente, la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata e la conformità alle norme sanitarie e fitosanitarie dell'Unione europea dovrebbe essere rigorosamente assicurato; reputa pertanto che la Commissione dovrebbe riferire a scadenze regolari al Parlamento europeo sul rispetto, da parte della Thailandia, degli obblighi sopra indicati;
5. chiede che, per i prodotti ittici sensibili, sia assicurata la stretta conformità con norme di origine efficaci, coerenti e rigorose senza deroghe e che per i prodotti come il tonno in scatola, per il quale la Thailandia è principalmente un paese di lavorazione e non il paese in cui avviene l'attività di pesca, la possibilità di cumulo sia rigorosamente limitata;
6. esorta la Commissione a garantire l'attuazione effettiva del regolamento che istituisce un regime comunitario¹ e ad assicurare che i negoziati relativi all'accordo di libero scambio si traducano in un esplicito riferimento a tale regolamento nel corpo del testo dell'accordo;

¹ Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata.

7. sottolinea che la decisione del Parlamento europeo di dare la sua approvazione all'accordo terrà conto dei risultati globali dei negoziati, anche per quanto riguarda il settore della pesca.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	17.12.2013
Esito della votazione finale	+: 22 -: 2 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	William (The Earl of) Dartmouth, Laima Liucija Andrikienė, Maria Badiá i Cutchet, Nora Berra, Daniel Caspary, María Auxiliadora Correa Zamora, Andrea Cozzolino, George Sabin Cutaş, Marielle de Sarnez, Christofer Fjellner, Yannick Jadot, Bernd Lange, David Martin, Vital Moreira, Paul Murphy, Cristiana Muscardini, Niccolò Rinaldi, Helmut Scholz, Peter Šťastný, Robert Sturdy, Iuliu Winkler
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Catherine Bearder, Derk Jan Eppink, Béla Glattfelder, Syed Kamall, Peter Skinner, Jarosław Leszek Wałęsa
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Reimer Böge